

Codice A1503B

D.D. 20 novembre 2024, n. 664

Legge Regionale 63/95. Legge Regionale 32/2023. Offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) periodo 2025/2028 di cui alla D.G.R. 1-360 del 18/11/2024. Approvazione dell'Avviso per la programmazione dell'offerta formativa di IeFP periodo 2025-2028 e del Manuale tecnico di valutazione



ATTO DD 664/A1503B/2024

DEL 20/11/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

A1503B - Formazione professionale

OGGETTO: Legge Regionale 63/95. Legge Regionale 32/2023. Offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) periodo 2025/2028 di cui alla D.G.R. 1-360 del 18/11/2024. Approvazione dell'Avviso per la programmazione dell'offerta formativa di IeFP periodo 2025-2028 e del Manuale tecnico di valutazione

Vista la D.G.R. n. 1 - 360 del 18 novembre 2024 con la quale sono stati approvati gli Indirizzi per la programmazione triennale dell'offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) periodo 2025/2028;

Rilevato che con il suddetto provvedimento veniva dato mandato alla Direzione Regionale Istruzione Formazione e Lavoro di adottare gli atti e i provvedimenti necessari per l'attuazione degli indirizzi di cui sopra, in particolare:

- avviare, mediante apposito Avviso, il procedimento per la individuazione delle agenzie formative e del relativo potenziale di offerta di IeFP;
- approvare il Manuale tecnico di valutazione di riferimento per il sopra citato Avviso, secondo le procedure ed i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n. 15-5973 del 18 novembre 2022;
- effettuare le operazioni previste per la trasmissione al Ministero dell'Istruzione e del Merito dei dati identificativi inerenti ai percorsi triennali di qualifica e ai percorsi quadriennali di diploma professionale;

considerato che il suddetto documento, al paragrafo 8.2), stabilisce che i dispositivi attuativi sopra richiamati debbano essere adottati secondo tempistiche volte a garantire la massima efficacia, efficienza e tempestività di attuazione delle misure individuate e in considerazione dei termini fissati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per la pubblicazione dell'offerta formativa sull'apposito portale dedicato alle iscrizioni *online* per l'anno formativo 2025-2026;

ritenuto pertanto di procedere, secondo gli indirizzi programmatici di cui alla citata D.G.R. 1-360 del 18/11/2024, all'approvazione dell'Avviso per la programmazione dell'offerta formativa di IeFP periodo 2025-2028 (allegato 1) e del Manuale tecnico di riferimento per la valutazione ex ante dei

progetti presentati (allegato 2), al fine di individuare le agenzie formative e il relativo piano potenziale di offerta di IeFP;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024;

tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge regionale 24 novembre 2023, n. 32 "Sistema integrato delle politiche e dei servizi per l'orientamento permanente, la formazione professionale e il lavoro";
- Legge regionale 13 aprile 1995, n. 63 "Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale";
- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

DETERMINA

1. di approvare, ai soli fini amministrativi, l'Avviso per la programmazione dell'offerta formativa di IeFP periodo 2025-2028 (allegato 1) ed il Manuale tecnico di riferimento per la valutazione ex ante dei progetti presentati (allegato 2), posti in allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, al fine di individuare le agenzie formative ed il relativo piano potenziale di offerta di IeFP e di espletare le operazioni previste per la trasmissione al Ministero dell'Istruzione e del Merito dei dati identificativi inerenti ai percorsi triennali di qualifica e ai percorsi quadriennali di diploma professionale;
2. di dare atto che il procedimento che si avvia con il presente provvedimento non comporta assunzione di obbligazioni giuridiche verso terzi né determina minori entrate, in quanto esclusivamente finalizzato a individuare i potenziali erogatori dell'offerta di IeFP per il periodo 2025/2028. In conseguenza della definizione delle iscrizioni sul portale del MIM da cui si evinceranno i corsi scelti, la Regione Piemonte avvierà nell'anno 2025, nei limiti del proprio bilancio, il procedimento di autorizzazione del piano dell'offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale 2025/2028 e di assegnazione degli effettivi finanziamenti.

La presente determinazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

LA DIRIGENTE (A1503B - Formazione professionale)
Firmato digitalmente da Enrica Pejrolo

Allegato

ALLEGATO 1

AVVISO PER LA PROGRAMMAZIONE DELLA OFFERTA FORMATIVA DI leFP periodo 2025 – 2028

*ai sensi degli
INDIRIZZI PER LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE IN MATERIA DI
OFFERTA FORMATIVA DI leFP
periodo 2025 – 2028
di cui alla D.G.R. 1-360 del 18/11/2024*

D.D. n. _____ del _____

INDICE

1	PREMESSA E FINALITÀ.....	3
2	OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DELLA MISURA.....	4
2.1	PERCORSI FORMATIVI "DUALI" e "ORDINARI"	4
2.2	PROGETTI A SUPPORTO DEI PERCORSI "ORDINARI" E "DUALI"	5
2.3	SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE DEL SISTEMA.....	6
3	MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DEI PRINCIPI ORIZZONTALI DEL P.R. FSE+ E DELLE ALTRE PRIORITÀ.....	6
4	DESTINATARI.....	7
5	SOGGETTI BENEFICIARI.....	8
6	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA.....	9
6.1	Forme e scadenze di presentazione della candidatura.....	9
6.2	Documentazione facente parte integrante della domanda.....	9
6.3	Dimensionamento della proposta del piano formativo in unità di base (UB).....	10
6.4	Dimensionamento delle unità di base (UB) assegnabili in esito alla valutazione.....	10
7	PROCEDURA E CRITERI DI SELEZIONE.....	10
7.1	Verifica di ammissibilità.....	11
7.2	Valutazione di merito.....	12
8	INFORMAZIONE PUBBLICITÀ E VISIBILITÀ.....	17
9	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RESPONSABILI ESTERNI.....	17
10	DISPOSIZIONI FINALI.....	19
10.1	Termini di conclusione del procedimento.....	19
10.2	Responsabile del procedimento.....	19
11	RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI.....	19
12	PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO.....	19

1 PREMESSA E FINALITÀ

Con il presente provvedimento la Direzione regionale “Istruzione, Formazione e Lavoro” disciplina, in attuazione degli Indirizzi per la programmazione triennale in materia di Offerta Formativa di leFP – periodo 2025-2028 di cui alla D.G.R. 1-360 del 18/11/2024 le modalità di individuazione dei soggetti attuatori e del loro potenziale di offerta di leFP.

L’offerta formativa finanziata nell’ambito del presente Avviso contribuisce - nelle sue diverse declinazioni - al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Commissione Europea nell’ambito dell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile¹, con particolare riferimento all’istruzione di qualità, alla parità di genere, alla crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, all’occupazione dignitosa e alla riduzione delle disuguaglianze.

Tali obiettivi sono i presupposti per l’attuazione della politica di coesione dell’UE attraverso la programmazione dei Fondi strutturali e del quadro regolamentare definito per la programmazione del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) per il periodo 2021/2027, che ha trovato attuazione con il Programma PR FSE 2021-2027².

Il presente Avviso pubblico, che opera in coerenza e continuità con gli obiettivi dei Programmi di riforma e di investimento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) concernenti il potenziamento del sistema duale per i giovani³ e per la riqualificazione dei lavoratori adulti, mira ad ampliare e qualificare l’offerta formativa di leFP sul territorio regionale, anche attraverso la capitalizzazione:

- degli investimenti effettuati negli anni attraverso i contributi pubblici concessi per la realizzazione delle attività formative e per il rinnovamento o il potenziamento delle strutture e degli strumenti didattici;
- del patrimonio di saperi e di esperienze maturato dalle agenzie formative che, in molti casi, sono diventate fondamentali punto di riferimento territoriale per i giovani, le famiglie e le imprese.

A tale scopo, verrà data particolare rilevanza alla presenza di adeguate condizioni di contesto – in particolare, di strutture e laboratori didattici - al fine di favorire il successo formativo, la ricerca educativa, il confronto culturale e l’inclusione socio-educativa di tutti gli studenti quali valori fondanti del sistema di leFP regionale.

In attuazione di quanto sopra enunciato il presente Avviso è finalizzato a individuare:

- l’elenco delle agenzie formative ammesse;
- il Piano potenziale di offerta formativa di leFP di ogni singola agenzia, espresso in annualità di percorso attivabili e in commisurati Interventi per l’inclusione di allieve/i con disabilità con “debito di funzionamento lieve”, per i tre cicli formativi decorrenti rispettivamente dall’a.f. 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028, che verrà individuato sulla base degli esiti della valutazione delle candidature e della proposta formativa (Piano Formativo);
- l’elenco dei corsi triennali e/o quadriennali proposti da ogni singola agenzia per l’inserimento nella banca dati del Ministero dell’Istruzione e del Merito ai fini delle iscrizioni online per l’anno formativo 2025/2026.

¹ Risoluzione delle Nazioni Unite A/RES/70/1 e Comunicazione della Commissione europea COM(2016) 739 final del 22/11/2016 “Il futuro sostenibile dell’Europa: prossime tappe. L’azione europea a favore della sostenibilità”, con la quale è stato definito l’approccio strategico dell’UE per l’attuazione dell’Agenda 2030 e i relativi obiettivi di sviluppo sostenibile. Tali obiettivi sono stati recepiti a livello nazionale attraverso la “Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile (SNSvS)” (Delibera CIPE n. 108/2017), che definisce il quadro di riferimento nazionale per i processi di pianificazione, programmazione e valutazione di tipo ambientale e territoriale per dare attuazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell’Agenda 2030, in raccordo con il Programma Nazionale di Riforma (PNRR) e il più recente Programma Nazionale di Riforma e Resilienza (PNRR) in attuazione del Programma “Next Generation EU (NGEU)”.

² Programma nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione”, approvato dalla Commissione Europea con decisione numero C(2023)5578 del 10 ago 2023 che modifica la Decisione di esecuzione C(2022)5299 del 18.7.2022. Recepimento del Programma Fondo Sociale Europeo plus 2021-2027 della Regione Piemonte.

³ Si precisa che, nel presente documento e nei suoi allegati, le denominazioni riferite a persone e riportate nella sola forma maschile si intendono riferite indistintamente a persone sia di genere maschile che femminile.

In sede di successiva autorizzazione e approvazione del finanziamento dei percorsi per ogni ciclo formativo, anche in considerazione del volume e della composizione della domanda pervenuta, l'Amministrazione si riserva la facoltà di ridefinire in accordo con la singola agenzia l'elenco dell'offerta di leFP per sede operativa.

L'attuazione dell'offerta di leFP per l'anno 2025-2026 e per gli anni formativi successivi è in ogni caso subordinata alla disponibilità delle risorse che verranno assegnate con atti successivi.

2 OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DELLA MISURA

Le finalità sopra enunciate debbono essere conseguite mediante la programmazione delle misure sottoindicate.

2.1 PERCORSI FORMATIVI "DUALI" E "ORDINARI"

2.1.1 Percorsi quadriennali per il conseguimento del diploma professionale di leFP

Obiettivo della Misura

Promuovere la crescita educativa, culturale professionale e l'educazione alla convivenza civile dei giovani, mediante l'attivazione di percorsi quadriennali finalizzati all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere di istruzione e formazione e al conseguimento del diploma professionale di leFP.

Elementi caratterizzanti

I percorsi quadriennali hanno durata complessiva di 3.960 ore e monte-ore annuale di 990 ore.

2.1.2 Percorsi triennali di qualifica di leFP

Obiettivo della Misura

Promuovere la crescita educativa, culturale professionale e l'educazione alla convivenza civile dei giovani, mediante l'attivazione di percorsi triennali, finalizzati all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere di istruzione e formazione e al conseguimento della qualifica professionale di leFP.

Elementi caratterizzanti

I percorsi triennali hanno durata complessiva di 2.970 ore, e monte-ore annuale di 990 ore.

2.1.3 Percorsi biennali di qualifica con crediti formativi in ingresso

Obiettivo della Misura

Contribuire all'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione e alla lotta alla dispersione scolastica e formativa attraverso la realizzazione di percorsi biennali con crediti formativi in ingresso, rivolti a giovani fuoriusciti dal sistema scolastico e finalizzati al rilascio di una qualifica professionale di leFP.

Elementi caratterizzanti

I percorsi biennali hanno durata complessiva di 1.980 ore, e monte-ore annuale di 990 ore.

2.1.4 Percorsi annuali per il conseguimento del diploma professionale di leFP

Obiettivo della Misura

Promuovere il proseguimento del percorso educativo e professionalizzante post-qualifica attraverso percorsi annuali finalizzati al conseguimento del diploma professionale di leFP coerente con la qualifica professionale di leFP conseguita.

Elementi caratterizzanti

I percorsi hanno durata di 990 ore.

2.1.5 Percorsi di accompagnamento alla scelta professionale

Obiettivo della Misura

Attivare corsi annuali finalizzati all'acquisizione di unità di competenze relative alle qualifiche di leFP e propedeutici al reingresso dei soggetti nei percorsi di qualifica di leFP. I percorsi sono rivolti a giovani (dai 15 anni al compimento del venticinquesimo anno di età) che, per caratteristiche personali o socioeconomiche, non trovano nei percorsi di leFP risposta adeguata alle proprie esigenze.

Elementi caratterizzanti

I percorsi hanno durata di 990 ore e prevedono il rilascio di attestato di validazione delle competenze.

2.1.6 Percorsi formativi di qualifica o diploma per adulti in possesso di competenze pregresse

Obiettivo della Misura

Promuovere il conseguimento della qualifica o del diploma professionale per adulti (= > di 25 anni) in possesso di competenze pregresse, acquisite in percorsi di studio e professionali, che consentano il riconoscimento di crediti formativi.

Elementi caratterizzanti

I percorsi hanno durata massima di 990 ore, eventualmente articolate in moduli, fruibili anche in anni diversi.

2.2 PROGETTI A SUPPORTO DEI PERCORSI "ORDINARI" E "DUALI"

Proporzionalmente al numero di UB che saranno assegnate, verrà attribuita alle Agenzie formative una dotazione di risorse dedicata alla realizzazione dei necessari:

2.2.1 Interventi per l'inclusione di allieve/i con disabilità con "debito di funzionamento lieve"

Obiettivo della Misura

Supportare gli allievi con disabilità con "debito di funzionamento lieve", nell'inserimento in percorsi quadriennali, triennali, biennali o di IV anno.

Elementi caratterizzanti

Attività di sostegno realizzate a livello individuale o di gruppo.

2.2.2 Altre tipologie di Progetti a supporto dei percorsi formativi

Mediante l'adozione di successive disposizioni regionali a cura della Direzione regionale Istruzione Formazione Lavoro verranno specificate le modalità di progettazione e sostegno delle altre tipologie di progetti a supporto dei percorsi formativi finalizzati:

- all'inclusione di allieve/i con Esigenze Educative Speciali (E.E.S.)⁴ e BES con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale certificati;
- al recupero degli apprendimenti, anche nel caso di allievi assunti con contratto di apprendistato;
- alla realizzazione di attività laboratoriali per contrastare la dispersione scolastica, anche in integrazione con il sistema dell'Istruzione;
- all'attivazione di interventi a sostegno della flessibilizzazione e personalizzazione dei percorsi formativi;
- a eventuali ulteriori Interventi per l'inclusione di allieve/i con disabilità con "debito di funzionamento lieve".

2.3 SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE DEL SISTEMA

Nell'ambito della programmazione della propria proposta di Offerta Formativa, ciascun ente dovrà fornire indicazioni (non vincolanti) sull'intenzione di partecipare ai processi di progressiva innovazione didattica e organizzativa introdotti dalle Linee di Indirizzo e finalizzate al miglioramento continuo dell'offerta formativa regionale e della sua capacità di rispondere all'evoluzione delle esigenze espresse dai giovani, dalle loro famiglie e dal contesto economico produttivo regionale.

In particolare, per quanto riguarda la sperimentazione di modelli e strumenti di **modularizzazione dell'offerta** dei percorsi di leFP, ciascun ente potrà indicare le *sedi formative* che potranno essere coinvolte.

Parimenti, ciascun ente potrà indicare *le sedi e i percorsi* che intende impegnare nella costruzione e nel consolidamento delle **Filiere Formative Tecnico Professionale** previste dal Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 7 dicembre 2023, n. 240 fornendo indicazioni sull'eventuale adesione alla sperimentazione promossa a livello nazionale e dando evidenza dei settori e dei soggetti coinvolti/da coinvolgere.

3 MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DEI PRINCIPI ORIZZONTALI DEL P.R. FSE+ E DELLE ALTRE PRIORITÀ

L'offerta formativa promossa nell'ambito del presente Atto contribuisce al conseguimento dei principi orizzontali previsti all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 e all'articolo 6 del Reg. (UE) 2021/1057, relativi:

- al rispetto dei diritti fondamentali, in conformità con il dettato della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione;
- alla parità di genere;
- alla prevenzione di qualsiasi forma di discriminazione, fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale; all'accessibilità per le persone con disabilità;

⁴ Cfr. D.D. 27 agosto 2021, n. 485 "Indicazioni per inserimento di allievi/e con Bisogni Educativi Speciali (BES), nuovi modelli per i BES".

- alla promozione dello sviluppo sostenibile, conformemente all'acquis ambientale dell'Unione e al principio "non arrecare un danno significativo" (Do No Significant Harm, DNSH).

In tutti i percorsi devono essere necessariamente valorizzati i principi orizzontali di intervento.

I Piani formativi dovranno dare evidenza di come si intende tener conto delle priorità connesse a:

- ***Sviluppo sostenibile e transizione green***

La trattazione e la contestualizzazione delle tematiche riguardanti lo sviluppo sostenibile – inteso come l'incentivazione di un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva - rappresentano un elemento obbligatorio della proposta progettuale ai fini della valutazione.

- ***Transizione digitale***

La trattazione e la contestualizzazione delle tematiche riguardanti l'attuazione dell'Agenda Digitale Europea e, nello specifico, lo sviluppo delle competenze in materia digitale dei destinatari degli interventi formativi, rappresentano un elemento obbligatorio della proposta progettuale ai fini della valutazione.

- ***Pari opportunità e non discriminazione***

Per sostenere e attuare la legislazione comunitaria in materia di parità di trattamento e non discriminazione relativamente alle sei aree di potenziale discriminazione: origine etnica, religione, orientamento sessuale, disabilità, età e genere, i beneficiari devono necessariamente prevedere:

- a livello di operatore, la presenza di un/una referente di parità in ambito educativo e formativo con specifica formazione e/o esperienza lavorativa;
- la redazione di una relazione sintetica sulle attività dell'agenzia formativa nell'ambito delle pari opportunità.

Ai fini della trattazione e della contestualizzazione delle tematiche sopra richiamate, anche nella successiva progettazione dei percorsi formativi, occorre fare riferimento a quanto indicato nel documento Standard di progettazione dei percorsi leFP di qualifica e diploma professionale (DD n.401/A1504C/2022 del 27.07.2022), disponibile al [link](https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/formazione-professionale/progettazione-dei-percorsi-formativi/come-progettare-erogare-percorsi-formativi):

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/formazione-professionale/progettazione-dei-percorsi-formativi/come-progettare-erogare-percorsi-formativi>

4 DESTINATARI

L'offerta formativa è rivolta ai seguenti destinatari:

1. **giovani di età compresa tra 14 e 24 anni** (fino al compimento del venticinquesimo anno di età), che hanno terminato il primo ciclo di istruzione, anche assunti in apprendistato ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 81/2015, e privi di qualifica di leFP o di altro titolo di scuola secondaria di II grado
2. **giovani di età inferiore a 25 anni** che si iscrivono al IV anno dei percorsi di leFP, anche assunti in apprendistato ai sensi dell'art 43 del D.Lgs. 81/2015 e in possesso di una qualifica professionale di leFP coerente con il percorso di destinazione
3. **adulti (=> di 25 anni), occupati-disoccupati, con competenze pregresse** acquisite in percorsi di studio e/o professionali, che consentano il riconoscimento di crediti formativi.

Si possono iscrivere ai percorsi di qualifica i giovani nella fascia di età 16-24 anni senza i requisiti scolastici previsti, a condizione che il progetto formativo preveda il recupero del titolo di studio tramite attività integrate con un Centro

Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA). Nel caso di allievi quindicenni senza i requisiti scolastici previsti, il patto formativo deve prevedere l'impegno all'iscrizione al CPIA al compimento dei 16 anni. In ogni caso non potranno essere rilasciate certificazioni di qualifica o crediti spendibili nel sistema dell'istruzione di II grado se non in presenza del requisito minimo del diploma di scuola secondaria di I grado.

Per quanto riguarda gli **allievi che hanno conseguito il titolo di studio all'estero** e che intendono iscriversi ai percorsi di leFP, analogamente a quanto avviene per l'iscrizione alla scuola secondaria superiore, è richiesto il certificato attestante gli studi compiuti nel paese d'origine, o la dichiarazione del genitore dell'alunno o di chi ne ha la responsabilità se minore, attestante la classe e il tipo d'istituto frequentato. L'agenzia formativa, per le informazioni e le conferme del caso, può prendere contatto con l'autorità diplomatica o consolare italiana che rilascia una dichiarazione sul carattere legale della scuola estera di provenienza dell'alunno. Il documento scolastico – qualora redatto in una lingua non facilmente comprensibile nel nostro Paese – può essere tradotto dai traduttori ufficiali accreditati presso il tribunale⁵. Gli atti sono conservati dall'Agenzia formativa e non sono necessarie altre autorizzazioni.

5 SOGGETTI BENEFICIARI

Ai sensi dell'articolo 52, comma 3 della L.R. 32/2023, fino alla data di pubblicazione del provvedimento di giunta regionale per le modifiche del sistema di accreditamento, si applica la disciplina di cui alla L.R. 63/95.

Sono pertanto ammissibili, in qualità di soggetti beneficiari, Agenzie Formative di cui alla L.R. 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c), inclusa Città Studi SpA Biella.

I soggetti proponenti sono tenuti a possedere l'accreditamento per la Macrotipologia "MA" "Obbligo formativo", tipologia "H" (handicap), tipologia "ap" (apprendistato), e tipologia "FAD" (formazione a distanza) e comprendere le seguenti evidenze:

- sviluppo di metodologie;
- lavoro d'équipe;
- sostegno all'utenza (contratto formativo e patto formativo).

Inoltre, in coerenza con quanto detto in premessa in merito all'accompagnamento alla scelta formativa e professionale dei giovani, le agenzie formative dovranno essere accreditate anche per le seguenti macroaree dell'orientamento:

- MIO – macroarea informazione orientativa
- MFO - macroarea formazione orientativa
- MCO – macroarea consulenza orientativa
- MIL – macroarea inserimento lavorativo

L'accreditamento per la Macrotipologia "MA" "Obbligo formativo" e le previste tipologie ed evidenze devono essere possedute al momento della presentazione della candidatura. In sede di approvazione e autorizzazione delle attività sarà accertato anche il possesso dell'accreditamento per le quattro Macroaree dell'orientamento.

⁵ Circolare ministeriale n. 24 Prot. n. 114806 del 1° marzo 2006.

Ai fini del presente Avviso, si considerano nuovi operatori le agenzie formative che non erano state individuate nell'allegato 1 della D.D. 797 del 23/12/2021 relativa al periodo di programmazione dell'offerta formativa di leFP 2022-2025.

6 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

6.1 FORME E SCADENZE DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Le agenzie formative debbono presentare lo "Schema di formulario di candidatura per la presentazione dei Piani Formativi" (d'ora in poi, Formulario di candidatura) di cui all'Allegato 1A, firmato digitalmente dal legale rappresentante (o procuratore speciale) dell'Agenzia formativa. La trasmissione, a pena di esclusione, dovrà essere effettuata **entro le ore 13:00 del 03 dicembre 2024** tramite PEC e inviata al seguente indirizzo: settoreformazioneprofessionale@cert.regione.piemonte.it

e in copia a:

alessandra.gaggiotti@regione.piemonte.it

Modalità differenti di invio non verranno ritenute valide.

Per quanto riguarda la regolarizzazione della domanda ai sensi della normativa sul bollo, si dovrà allegare in formato elettronico la scansione della marca utilizzata.

La marca da bollo dovrà essere apposta sul frontespizio della copia cartacea del Formulario, annullata e conservata agli atti dall'Agenzia formativa per eventuali controlli.

Il Formulario, completo di tutti gli allegati previsti al successivo par. 6.2, dovrà essere compilato in tutte le sue parti senza apportare alcuna modifica al modello approvato (Allegato 1A), pena la non ammissibilità.

6.2 DOCUMENTAZIONE FACENTE PARTE INTEGRANTE DELLA DOMANDA

Il Formulario di candidatura costituisce autocertificazione attestante:

- il rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. 81/2008;
- che non sono intervenute modifiche nel caso in cui lo Statuto sia già in possesso dell'Amministrazione;
- che non sono state presentate per le stesse attività e per le stesse persone altre richieste di finanziamento a organismi regionali, nazionali o comunitari;
- la presa visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato 1C).

Il Formulario contiene altresì l'impegno a garantire direttamente e senza alcuna delega le attività oggetto di richiesta di finanziamento.

Il Formulario si intende completo se compilato in ogni sua parte, sottoscritto nelle forme previste dalla vigente normativa e corredato dalla seguente documentazione:

- il modulo per la rilevazione della capacità erogativa di ciascuna sede operativa (Allegato 1B);
- il curriculum vitae – aggiornato e attestante la competenza indicata - di un/una referente per le pari opportunità a livello di operatore e la relazione sulle buone prassi nell'ambito delle pari opportunità;

- l'elenco dei corsi triennali e/o quadriennali proposti con avvio nell'anno formativo 2025/2026 per il loro inserimento nella banca dati del Ministero dell'Istruzione e del Merito ai fini delle iscrizioni online (in formato pdf e excel con indicato: denominazione corso, durata, codice sede, comune, provincia);
- la copia conforme dello Statuto dell'agenzia formativa, nel caso in cui non sia già in possesso dell'Amministrazione⁶;
- nel caso di nuovi operatori, copia dei CV dei formatori delle aree tecniche professionali che saranno impiegati nell'erogazione dei percorsi, da cui possano essere desunti i requisiti oggetto di valutazione.

L'assenza della documentazione richiesta, a eccezione del Formulario di candidatura, può essere sanata mediante l'attivazione del soccorso istruttorio di cui all'art.6 comma 1 lettera b) legge 241/1990. In caso di mancata produzione della documentazione richiesta nei termini previsti, si procederà all'esclusione.

Le attestazioni rese in autocertificazione sono soggette al controllo da parte degli uffici a ciò preposti, che potrà avvenire anche successivamente alla fase di istruttoria delle candidature. L'accertamento di condizioni effettive in contrasto con le attestazioni suddette, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, comporta la immediata cancellazione della candidatura ovvero la sospensione dell'autorizzazione eventualmente già emessa e l'avvio del procedimento per la relativa revoca.

6.3 DIMENSIONAMENTO DELLA PROPOSTA DEL PIANO FORMATIVO IN UNITÀ DI BASE (UB)

Il numero massimo di Unità di Base assegnabili per il periodo 2025-2028 è fissato in 904.

Le Agenzie formative potranno presentare la propria proposta di piano formativo per il periodo 2025-2028 con un numero di Unità di Base non superiore a quelle assegnate a ciascuna di esse per il periodo 2022-2025 con la D.D. 797 del 23/12/2021.

Ciascun nuovo operatore potrà presentare la propria proposta di piano formativo per il periodo 2025-2028 con un numero di Unità di Base non superiore a 3 (tre).

6.4 DIMENSIONAMENTO DELLE UNITÀ DI BASE (UB) ASSEGNABILI IN ESITO ALLA VALUTAZIONE

Le Unità di Base eccedenti i piani formativi presentati dalle Agenzie ammesse, nonché le UB non riconosciute ai piani stessi a seguito della valutazione, saranno assegnate quali UB aggiuntive secondo i criteri specificati al successivo par. 7.2.3.

7 PROCEDURA E CRITERI DI SELEZIONE

La selezione delle proposte avviene nel rispetto delle regole di ammissibilità stabilite dall'art. 63 del Reg. (UE) 1060/2021 e di quanto previsto nel documento recante "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni"⁷.

La selezione delle proposte si realizza in due differenti momenti:

- verifica di ammissibilità;
- valutazione di merito.

⁶ Nel caso in cui sia trascorso un lasso di tempo superiore ai 5 anni, l'Agenzia è tenuta a re-inviare lo Statuto all'Amministrazione.

⁷ Approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte nella seduta del 16 novembre 2022 e adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 15-5973 del 18/11/2022

Per maggiori dettagli relativamente alla definizione e valorizzazione di classi, oggetti, criteri, indicatori e pesi si rinvia al “Manuale per la valutazione ex ante dei progetti presentati”, di cui all’Allegato 2.

7.1 VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

7.1.1 Procedure per la verifica di ammissibilità

La verifica di ammissibilità è finalizzata ad accertare la conformità della domanda ai requisiti essenziali per la partecipazione all’avviso.

La verifica di ammissibilità viene svolta dagli uffici regionali competenti e si realizza espletando i controlli sottoindicati:

- conformità della proposta rispetto ai termini, alla modalità, alle indicazioni previsti dal presente Avviso;
- verifica dei requisiti del proponente;
- verifica dei requisiti progettuali.

Conformità della proposta rispetto ai termini, alla modalità, alle indicazioni previste dall'Avviso

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno respinte le domande:

- pervenute fuori dai termini di cui al Par. 6.1;
- presentate senza la firma digitale del Legale rappresentante o procuratore;
- redatte su modulistica diversa o modificata rispetto a quella predisposta dall’Amministrazione (Allegato 1A);
- non corredate dalla documentazione richiesta di cui al Par. 6.2;
- incomplete in quanto prive di dati essenziali per l’identificazione della domanda (Formulario di candidatura);
- non provviste del *curriculum vitae* di un/una referente per le pari opportunità – aggiornato e attestante la competenza indicata - a livello di operatore e della relazione sulle buone prassi nell’ambito delle pari opportunità.

Verifica dei requisiti del proponente

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno respinte, le domande presentate da soggetti:

- diversi da quelli indicati come "Soggetti Beneficiari";
- in situazione di incompatibilità a seguito di sospensione/revoca/decadenza dell’accreditamento;
- che non rispettino gli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro, regolarità fiscale e contributiva.

Le verifiche relative all’adeguatezza amministrativa, finanziaria e operativa e al rispetto dei predetti obblighi di legge si intendono assolute in relazione ai controlli, ex ante e *in itinere*, svolti nell’ambito del sistema di accreditamento.

Nel caso in cui sia stata disposta, nei confronti dell’agenzia formativa proponente, la sospensione dell’accreditamento, la domanda è ammessa con riserva e sottoposta a valutazione. A conclusione della procedura

di sospensione verrà sciolta la riserva e si procederà all'assunzione degli atti conseguenti con l'ammissione o il rigetto definitivo.

L'amministrazione si riserva, ai fini dell'ammissibilità della domanda, di verificare l'effettiva disponibilità, in capo all'agenzia formativa, di laboratori idonei a realizzare le attività proposte.

Verifica dei requisiti progettuali

Non saranno considerati ammissibili, e pertanto saranno respinti, i Piani Formativi:

- riferiti ad attività non previste dall'Avviso o da esso esplicitamente escluse;
- non conformi, per contenuti, attività o destinatari, alle condizioni previste dal presente Avviso;
- le cui specifiche sezioni del "Piano Formativo" risultino prive di dati essenziali per la valutazione;
- che non tengano in conto i principi generali di promozione della parità fra uomini e donne, non discriminazione, sviluppo sostenibile e transizione digitale.

7.1.2 Esiti della verifica di ammissibilità

La verifica di ammissibilità si potrà concludere con esito positivo o negativo; nel primo caso la candidatura verrà ammessa alle successive fasi di valutazione, mentre nel secondo caso sarà comunicato al soggetto proponente l'esito negativo con l'indicazione dei motivi ostativi all'accoglimento.

7.2 VALUTAZIONE DI MERITO

7.2.1 Procedure per la valutazione di merito

La valutazione di merito delle domande di cui al presente Avviso è affidata a un **nucleo di valutazione** appositamente costituito con provvedimento della Direzione Istruzione Formazione e Lavoro e composto da personale interno all'Amministrazione, eventualmente affiancato da esperti esterni in possesso di esperienza e/o professionalità in relazione alle materie oggetto dell'Avviso. La nomina e le modalità di lavoro del nucleo avverranno in conformità alle disposizioni di cui al Paragrafo 5.6 del documento recante "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni"⁸.

I componenti del nucleo sono individuati sulla base di documentate esperienze e/o professionalità rispetto ai contenuti dell'Avviso e nel rispetto dei principi di inconferibilità e incompatibilità previsti dal D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190". L'atto di nomina del nucleo di valutazione include le relative modalità organizzative.

La valutazione di merito è finalizzata a identificare, per ciascuna agenzia formativa ammessa, il piano potenziale di offerta ripetibile per i tre cicli formativi 2025-28 (espresso in annualità di percorsi attivabili e commisurati Interventi per l'inclusione di allieve/i con disabilità con "debito di funzionamento lieve").

⁸ Approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte nella seduta del 16 novembre 2022 e adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 15-5973 del 18/11/2022

7.2.2 Classi, oggetti e criteri per la valutazione di merito

La Regione Piemonte ricorre a una procedura aperta di individuazione delle Agenzie Formative e dei relativi Piani Formativi in accordo con i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, economicità, efficacia, tempestività, correttezza.

Alle domande ammesse alla valutazione di merito si applicano le classi e i relativi pesi riportati nel prospetto sottostante.

CLASSI DI VALUTAZIONE PER ATTIVITÀ E RELATIVA INCIDENZA PERCENTUALE		
Classe di valutazione	Peso relativo (%)	Punteggio massimo
A) Soggetto proponente	35%	350
B) Caratteristiche della proposta	40%	400
C) Priorità	7%	70
D) Sostenibilità	18%	180
E) Offerta economica	n/a	n/a
Totale	100%	1000

Ai fini del presente Avviso non viene applicata la classe di valutazione "E-Offerta economica" in quanto i preventivi di spesa sono determinati sulla base di parametri predefiniti dall'Amministrazione.

Per maggiori dettagli relativamente alla definizione e valorizzazione di classi, oggetti, indicatori e pesi si rinvia al "Manuale per la valutazione ex ante dei progetti presentati" (Allegato 2).

Oggetti, criteri e punteggi assegnati alle singole classi di valutazione:

CLASSE	OGGETTO	CRITERIO	PUNTEGGIO
A. SOGGETTO PROPONENTE	A.1 Esperienza pregressa	<i>A.1.1 Capacità di realizzazione rilevata in precedenti azioni finanziate</i>	350
B. CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	B.1 Congruenza	<i>B.1.1 Congruenza tra finalità del Piano formativo e obiettivi degli interventi B.1.2. Adeguatezza della metodologia proposta agli obiettivi dell'intervento e ai destinatari B.1.3. Adeguatezza delle modalità di interazione con gli altri soggetti territoriali</i>	400
C. PRIORITA'	C.1. Priorità della programmazione	<i>C.1.1. Rafforzamento delle competenze in materia ambientale (transizione verde) e connesse alla transizione digitale</i>	70
D. SOSTENIBILITÀ	D.1 Organizzazione e struttura	<i>D.1.1 Sostenibilità strutturale dell'offerta formativa</i>	180
	TOTALE		1.000

Classe A - Soggetto proponente

Saranno oggetto di valutazione le attività pregresse in termini di capacità ed efficacia realizzativa ed esiti occupazionali conseguiti. I soggetti proponenti saranno valutati in funzione dei risultati conseguiti nell'ambito di precedenti atti di programmazione regionale afferenti alla leFP, i cui dati sono disponibili all'interno del sistema informativo regionale.

CLASSE	OGGETTO	CRITERIO	INDICATORI	PUNTEGGIO
A. SOGGETTO PROPONENTE	A.1 Esperienza pregressa	A.1.1 Capacità di realizzazione rilevata in precedenti azioni finanziate	A.1.1.1 Percentuale di ore realizzate su ore approvate (Direttiva leFp-anni Formativi 2021/2022 e 2022/2023)	110
			A.1.1.2 Percentuale di spese riconosciute su spese approvate (Direttiva leFp - anni formativi 2021/2022 e 2022/2023)	110
			A.1.1.3 Allievi che terminano l'iter formativo (Direttiva leFp - anni formativi 2021/2022 e 2022/2023)	60
			A.1.1.4 Numero medio di allievi iscritti ai corsi (Direttiva leFp - anni formativi 2021/2022 e 2022/2023)	20
			A.1.1.5 Esiti occupazionali (Direttiva leFp – anno formativo 2021/2022)	50
			TOTALE CLASSE A	

L'indicatore sarà valorizzato come media dei due anni formativi di riferimento. Nel caso in cui un operatore abbia operato in uno solo di essi, sarà valorizzato il solo anno disponibile.

Ai nuovi operatori, per la Classe A, verrà assegnato quale punteggio la mediana dei punteggi conseguiti dagli operatori attivi nell'anno formativo 2022/2023.

Classe B - Caratteristiche della proposta progettuale (Piano Formativo)

I contenuti della proposta progettuale verranno valutati secondo i criteri descritti nella tabella sotto riportata.

CLASSE	OGGETTO	CRITERIO	INDICATORI	PUNTEGGIO
B. CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	B.1 Congruenza	B.1.1 Congruenza tra finalità del Piano formativo e obiettivi degli interventi	B.1.1.1 Congruenza tra caratteristiche dei destinatari e fabbisogni formativi/occupazionali	150
		B.1.2 Adeguatezza della metodologia proposta agli obiettivi dell'intervento e ai destinatari	B.1.2.1 Adeguatezza della valutazione dei fabbisogni formativi dei destinatari, delle metodologie formative, degli strumenti e delle modalità organizzative in relazione ai fabbisogni rilevati	150
		B.1.3 Adeguatezza delle modalità	B.1.3.1 Adeguatezza del grado di	100

di interazione con gli altri soggetti territoriali

interazione con gli altri soggetti territoriali

TOTALE CLASSE B	400
------------------------	------------

Classe C - Priorità

La rispondenza della proposta progettuale alle priorità regionali verrà valutata secondo i criteri descritti nella tabella sotto riportata

CLASSE	OGGETTO	CRITERIO	INDICATORI	PUNTEGGIO
C. PRIORITÀ	C.1 Priorità della programmazione	<i>C.1.1 Rafforzamento delle competenze in materia ambientale (transizione verde) e connesse alla transizione digitale</i>	<i>C.1.1.1 Adeguatezza dei contenuti, delle modalità didattiche e di individuazione e valutazione delle competenze legate alle transizioni green e digitale</i>	70
TOTALE CLASSE C				70

Classe D - Sostenibilità

La valutazione di questo criterio di selezione consiste nell'accertare la potenzialità della/e sede/i operative in termini di spazi fisici, laboratori, ecc., rispetto al complesso delle attività formative realizzate nella sede medesima.

CLASSE	OGGETTO	CRITERIO	INDICATORI	PUNTEGGIO
D. SOSTENIBILITÀ	D.1 Organizzazione e strutture	D.1.1 Sostenibilità strutturale dell'offerta formativa	D.1.1.1 Capacità in termini organizzativi e numerici di formulare una proposta formativa complessiva sostenibile rispetto alla/e sede/i operativa/e (aule, laboratori, orari, ecc.)	130
			D.1.1.2 Caratteristiche dei formatori delle aree tecniche professionali	50
			TOTALE CLASSE D	

A riguardo si precisa che ai fini dell'ammissibilità delle domande, per ogni sede operativa accreditata, l'Operatore dovrà autocertificare (in base al DPR 445/2000):

- la capacità erogativa, rendendo espliciti il numero di aule e di laboratori disponibili nella specifica sede;
- il numero di utenti massimo di ricettività delle aule e dei laboratori della struttura accreditata determinabili sulla base delle norme vigenti sull'edilizia scolastica.

Di conseguenza, l'offerta formativa dovrà essere dimensionata nel rispetto dei seguenti criteri:

- aule/laboratori in orario diurno 8/18;

- 1.550 ore corso per ogni aula e/o laboratorio disponibile;
- ogni struttura dovrà disporre di almeno 1 laboratorio ogni due aule teoriche e in ogni caso di almeno un laboratorio.

Non è possibile prevedere l'uso di sedi occasionali e/o laboratori esterni alle sedi cursuali.

Sono considerati come interni i laboratori per i quali l'agenzia disponga di un atto di proprietà o un contratto di affitto o di comodato d'uso continuativo.

Classe E - Offerta Economica

Non applicabile.

7.2.3 Esiti della valutazione e definizione del Piano potenziale dell'offerta formativa

In esito alla fase di valutazione, così come sopra descritta, la Direzione Istruzione Formazione e Lavoro procede alla definizione del *Piano potenziale dell'offerta formativa di leFP* dei singoli operatori sulla base dei punteggi ottenuti.

A questo fine, vengono definite e applicate le seguenti "Fasce di punteggio" ottenuto in base ai criteri e indicatori definiti nel Manuale di valutazione:

fascia	FASCE DI PUNTEGGIO	UB Assegnabili
A	Da 1000 a 901	100% delle UB richieste
B	Da 900 a 801	80% delle UB richieste
C	Da 800 a 651	70% delle UB richieste
D	Da 650 a 0	Nessuna UB

Le Unità di Base "aggiuntive" di cui al Par. 6 sono destinate alle Agenzie Formative che, a seguito della valutazione, risultano in fascia A e che, sia nell'a.f. 2022/2023 che nell'a.f. 2023/2024, hanno assicurato un numero medio di allievi iscritti a percorsi di qualifica o diploma >18⁹. Tali UB aggiuntive saranno attribuite alle Agenzie aventi diritto nella misura massima del 2% (aggiornata all'intero superiore) delle Unità di Base ad esse assegnabili a seguito delle attività di valutazione come indicato nella tabella precedente, secondo l'ordine di graduatoria e sino ad esaurimento.

Eventuali Unità di Base non assegnate potranno confluire nella dotazione delle risorse riservate alle attività a progetto.

7.2.4 Elenco dei percorsi per l'a.f. 2025-26

Qualora il numero delle annualità (UB) approvate risulti non coerente con l'elenco dei corsi proposti dalle singole Agenzie, l'Amministrazione in accordo con l'Operatore procederà alla ridefinizione dell'elenco dei corsi triennali e/o quadriennali da inserire nella banca dati del Ministero dell'Istruzione e del Merito ai fini delle iscrizioni online per l'anno formativo 2025/2026.

In sede di successiva autorizzazione e approvazione del finanziamento dei percorsi per ogni ciclo formativo, anche in considerazione del volume e della composizione della domanda pervenuta, l'Amministrazione si riserva la facoltà di ridefinire, in accordo con la singola Agenzia, la complessiva offerta di leFP.

⁹Ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2023/1676, il costo allievo per l'istruzione formale secondaria superiore per l'Italia è fissato in Euro 6.654,00. Tale costo è raggiunto, in base alle UCS attualmente applicate in Regione Piemonte, nelle classi con almeno 18 allievi.

Il numero di percorsi attivabili da un'Agenzia in ogni ciclo formativo successivo al primo potrà essere decurtato a fronte di un eccessivo ricorso, da parte dell'Agenzia stessa, all'avvio di percorsi in deroga al numero minimo di allievi previsto¹⁰. In particolare, la dotazione dell'Agenzia interessata sarà ridotta di 1 UB ogni 15 allievi complessivamente mancanti al raggiungimento del numero minimo nei corsi attivati nel ciclo precedente.

8 INFORMAZIONE PUBBLICITÀ E VISIBILITÀ

Per quanto attiene agli obblighi informativi in capo ai beneficiari, come previsto dagli artt. 49 e 50 del Regolamento UE 2021/1060, i principali sono:

- valorizzare il co-finanziamento europeo;
- comunicare con dovuto anticipo all'Autorità di Gestione del Programma (AdG) eventi e iniziative;
- documentare con immagini fotografiche e video gli stessi eventi;
- raccogliere testimonianze di destinatari e condividerne materiali con l'AdG, che provvede a metterli a disposizione di un pubblico più ampio e degli uffici della Commissione Europea deputati alla valorizzazione degli interventi.

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi pubblicando sul proprio sito web, ove esista, e sugli account dei social media una breve descrizione dell'operazione, compresi gli obiettivi, i risultati e il sostegno ricevuto dall'UE, ed esponendo, in un luogo facilmente visibile al pubblico, almeno un manifesto/targa che riporti informazioni sul progetto e sul co-finanziamento dell'Unione Europea. Il beneficiario assolve tali obblighi utilizzando in ogni documento e/o strumento e/o materiale e/o prodotto di comunicazione il blocco dei loghi obbligatori, secondo apposite Linee guida definite dal Responsabile nazionale per la comunicazione della politica di Coesione 21-27 e dalla Regione Piemonte. Il blocco dei loghi già composto e le linee guida per l'utilizzo dei loghi sono pubblicati sul sito regionale, all'indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/loghi/loghi.shtml>

nella sezione dedicata "Marchi ufficiali" - "Fondi europei programmazione 21-27". L'Autorità di gestione ha provveduto a normare, all'interno delle Linee Guida per la gestione e il controllo delle operazioni co-finanziate dal PR FSE Plus 2021/2027 della Regione Piemonte di cui alla DD. n. 319/A1500A/2023 del 29 giugno 2023 (par. 1.2.1.1) quanto stabilito dal comma 3 dell'art. 50 par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060 in merito al mancato rispetto da parte del beneficiario degli obblighi di cui agli artt. 47 e 50 par. 1-2, che prevede sanzioni se il beneficiario non rispetta i propri obblighi e qualora non siano poste in essere azioni correttive, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 1% del sostegno dei fondi all'operazione interessata. Il sito di riferimento per i beneficiari, previsto dall'art. 49 del citato Regolamento, è:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei>

9 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RESPONSABILI ESTERNI

L'Amministrazione garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "RGDP" o "GDPR"), alla normativa nazionale vigente (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come rivisto dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e disposizioni dell'Autorità garante per la

¹⁰ La richiesta di avvio in deroga, in ogni caso, deve sempre essere autorizzata a fronte di adeguata motivazione.

protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia (D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018, D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre 2018, D.D. n. 219 dell'8 marzo 2019, D.D. n. 532 del 30 settembre 2022).

Il trattamento dei dati avverrà esclusivamente per finalità di adempimento a quanto previsto nei procedimenti amministrativi di cui al presente Avviso.

I dati personali saranno, inoltre, trattati secondo le disposizioni contenute nell'art. 4 del Regolamento UE 2021/1060.

L'eventuale trattamento di dati giudiziari sarà effettuato per adempiere agli obblighi previsti dal D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159¹¹.

Ai sensi dell'art.13 del RGDP, si allega al presente Avviso l'Informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato 1C), rivolta ai soggetti interessati di cui al paragrafo seguente.

Sono da intendersi destinatari della citata Informativa, in qualità di Interessati, le seguenti persone fisiche:

- ✓ rappresentanti legali, amministratori e titolari effettivi dei Soggetti che presentano domanda in risposta al presente Avviso;
- ✓ persone aventi un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione nei confronti dei Soggetti sopra indicati e che siano coinvolti nell'erogazione degli interventi oggetto di contributo.

Il legale rappresentante di ciascun Soggetto candidato è tenuto ad acquisire i contenuti della suddetta Informativa e a diffonderli a tutti gli interessati al trattamento sopra elencati.

Ogni beneficiario delle misure oggetto del presente Avviso, se tenuto a trattare dati personali per conto della Direzione "Istruzione Formazione e Lavoro" (Autorità di Gestione del Programma e Delegato al trattamento dei dati), sarà nominato "Responsabile (esterno) del trattamento", in conformità con quanto previsto dalla sopra citata D.D. 532 del 30 settembre 2022, assumendo l'impegno ad effettuare il trattamento dei dati in conformità con la normativa vigente in materia e in applicazione delle istruzioni documentate fornite dai Delegati del Titolare del trattamento¹². Tale nomina avrà efficacia a partire dall'Atto di nomina e fino al termine dell'intervento. Il trattamento dei dati personali potrà essere effettuato esclusivamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dall'Avviso. In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile (esterno) del trattamento ne risponderà alle autorità preposte, qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro-tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate fornite. Il beneficiario che sia nominato Responsabile (esterno) del trattamento, in fase di acquisizione dei dati personali dei destinatari degli interventi (partecipanti ai corsi), è tenuto a informarli tramite apposita informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679, che ciascun interessato dovrà sottoscrivere per presa visione. Il beneficiario è tenuto altresì a conservare tale documentazione. L'informativa da conservare ai destinatari sarà fornita congiuntamente alle "Istruzioni documentate ai Responsabili Esterni (Art. 28, paragrafo 3 del RGDP)", con successivo provvedimento.

¹¹ D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136".

¹² Cfr. lo SCHEMA DI "ISTRUZIONI DOCUMENTATE AI RESPONSABILI ESTERNI (Art. 28, paragrafo 3 del RGPD)", di cui all'allegato A della D.D. 30 settembre 2022, n. 532.

10 DISPOSIZIONI FINALI

10.1 TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Il termine di conclusione del procedimento di cui al presente atto è pari a 90 giorni dalla data fissata per la presentazione delle istanze.

10.2 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento di selezione delle operazioni di cui al presente Avviso è il Dirigente del Settore Formazione Professionale della Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro.

Eventuali richieste di informazioni possono essere indirizzate al Settore Formazione Professionale della Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro alla seguente casella di posta elettronica:

settoreformazioneprofessionale@regione.piemonte.it

indicando sempre nell'oggetto della comunicazione il riferimento all'Avviso Direttiva leFp 2025 – 2028.

11 RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI

I principali riferimenti normativi per l'attuazione delle Misure sono citati nella Direttiva "Indirizzi per la programmazione triennale dell'offerta formativa di istruzione e formazione professionale (leFP) - periodo 2025 - 2028" approvata con D.G.R. 1-360 del 18/11/2024, che qui si intendono interamente richiamati.

12 PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO

Il presente Avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e, successivamente, sul sito web della Regione Piemonte, all'indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/formazione-professionale/direttive-regionali/direttiva-percorsi-istruzione-formazione-professionale>

SCHEMA DI FORMULARIO DI CANDIDATURA PER LA PRESENTAZIONE dei PIANI FORMATIVI

AVVISO PER LA PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DI
leFP periodo 2025 – 2028

INDIRIZZI PER LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE IN MATERIA DI
OFFERTA FORMATIVA DI leFP
periodo 2025 – 2028 (D.G.R. 1-360 del 18/11/2024)

D.D. n° _____ del _____

SEZIONE 1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PROPONENTE E RISPETTO DELLE CONDIZIONI GENERALI DELL'AVVISO

1.1 CONDIZIONI GENERALI DELL'AVVISO

Il Sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante del Soggetto proponente _____ **dichiara**, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i:

- ✓ che tutte le informazioni contenute nel presente Formulario di candidatura corrispondono al vero;
- ✓ che l'organismo titolare della domanda dispone di laboratori adeguati alla realizzazione delle attività corsuali e di risorse umane in possesso di specifiche competenze per l'esercizio di ruoli di governo del processo formativo, sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente, ivi compresa quella contrattuale;
- ✓ che le strutture, le attrezzature e gli impianti utilizzati nella realizzazione delle attività oggetto della presente proposta progettuale rispondono ai requisiti di cui al D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i, ovvero saranno ad essi adeguati nei tempi e secondo le modalità previste dalla legge;
- ✓ che, per le stesse attività di cui alla presente proposta progettuale, non sono state presentate, né sono in corso di presentazione, altre richieste di finanziamento a organismi provinciali, regionali, nazionali o comunitari;
- ✓ di aver letto e compreso il paragrafo dell'Avviso inerente al trattamento dei dati personali e l'informativa ad esso allegata;
- ✓ che non sono sopravvenute variazioni allo statuto o atto costitutivo già in possesso dell'Amministrazione, inviato/consegnato in data _____ a _____, estremi dell'Atto _____.
Nel caso di variazioni, deve essere allegata copia conforme dello statuto o atto costitutivo.
- ✓ in relazione alle **caratteristiche dei formatori delle aree tecniche professionali (Indicatore D.1.1.2)**:
 - o che il numero dei formatori delle aree tecniche professionali con le caratteristiche richieste è pari a: _____
 - o che il numero totale dei formatori delle aree tecniche professionali è pari a: _____

Il Soggetto proponente, inoltre, **si impegna**, sotto la propria personale responsabilità, a garantire direttamente e senza alcuna delega le attività oggetto di richiesta di finanziamento.

Il Soggetto proponente **allega** la seguente documentazione:

- elenco dei corsi triennali e/o quadriennali proposti per l'inserimento nella banca dati del Ministero dell'Istruzione e del Merito ai fini delle iscrizioni online per l'anno formativo 2025/2026 (file formato pdf e excel contenente le seguenti informazioni: operatore, sede, comune, provincia, denominazione corso, durata);
- il modulo per la rilevazione della capacità erogativa di ciascuna sede operativa (Allegato 1B);

- il curriculum vitae – aggiornato e attestante la competenza indicata - di un/una referente per le pari opportunità a livello di operatore e la relazione sulle buone prassi adottate nell'ambito delle pari opportunità;
- (se nuovo operatore): i CV dei formatori delle aree tecniche professionali che intende impiegare per la realizzazione del proprio Piano dell'Offerta corredato di una tabella riassuntiva riportante Nominativo, Area tecnica professionale, possesso delle caratteristiche richieste per la valutazione dell'indicatore D.1.1.2 (SI/NO), tipologia di contratto applicato.

Luogo, data

Firma

1.2 DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PROPONENTE

DENOMINAZIONE			
CODICE ANAGRAFICO REGIONALE			
CODICE FISCALE/Partita IVA			
NOMINATIVO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE			
NATO/A A	Prov.	Il	
RESIDENTE IN		Prov.	
VIA/PIAZZA		N.	C.A.P.
DOMICILIATO/A IN <i>(se diverso dalla residenza)</i>		Prov.	
VIA/PIAZZA		N.	C.A.P.

DATI IDENTIFICATIVI DELLA SEDE LEGALE

DENOMINAZIONE OPERATORE			
COMUNE		Prov.	C.A.P.
INDIRIZZO		N.	
STATO ESTERO			
CITTÀ ESTERA			
CCIAA	N. reg. ditte	Prov.	Anno iscrizione
ATTIVITÀ ECONOMICA			
CODICE ISTAT			
REFERENTE			
RECAPITO TELEFONICO	Cellulare	Altro recapito	
INDIRIZZO E-MAIL			

SEZIONE 2. PROPOSTA DIDATTICO-ORGANIZZATIVA

2.1 DATI GENERALI DEL PIANO

RIEPILOGO

2.1.a	N. COMPLESSIVO ANNUALITÀ (Unità di Base) RICHIESTO (rif. § 6.3 dell'Avviso)	
2.1.b	N. PERCORSI (Stima)	
2.1.c	N. ALLIEVI COINVOLTI (Stima, tenuto conto dell'andamento delle iscrizioni nel periodo precedente)	

N. ALLIEVI (dettaglio stima 2.1.c) PER PROVINCIA

PROVINCIA	N. ALLIEVI
ALESSANDRIA	
ASTI	
BIELLA	
CUNEO	
NOVARA	
TORINO	
VERBANO CUSIO OSSOLA	
VERCELLI	
TOTALE	

N. PERCORSI (dettaglio stima 2.1.b) PER PROVINCIA E TIPOLOGIA

	TRIENNALI	BIENNALI	ANNUALI IV ANNO	QUADRIENNALI DIPLOMA PROFESSIONALE	ACCOMPAGNA MENTO ALLA SCELTA	ANNUALI QUALIFICA/ DIPLOMA ADULTI
ALESSANDRIA						
ASTI						
BIELLA						
CUNEO						
NOVARA						
TORINO						
VCO						
VERCELLI						
TOTALE						

2.1.d Disponibilità alla partecipazione alla sperimentazione di modelli e strumenti di **modularizzazione dell'offerta** dei percorsi di leFP:

☐ NO	☐ SI (indicare la/e Sede/i Formativa/e interessata/e)
-----------------------------	--

NB: la scelta qui indicata ha mero valore informativo e non è vincolante. Le attività di sperimentazione saranno in ogni caso svolte nell'ambito dei percorsi programmati al punto 2.1.b e delle Unità di Base assegnate.

2.1.e Sperimentazione **Filiera Formativa Tecnologico Professionale**:

☐ NO	☐ SI	
	Sede Formativa interessata	<i>Indicare</i>
	Filiera	<i>Indicare</i>
	☐ attivata	☐ da attivare
	Soggetti coinvolti:	
	• Scuole:	<i>indicare</i>
	• Accademie ITS	<i>Indicare</i>
	• Imprese	<i>Indicare</i>
	• _____	<i>Indicare</i>

NB: la scelta e le informazioni sopra indicate hanno mero valore informativo e non sono vincolanti. Le attività di sperimentazione saranno in ogni caso svolte nell'ambito dei percorsi programmati al punto 2.1.b e delle Unità di Base assegnate.

2.2 SEDI OPERATIVE

Il soggetto proponente dichiara la disponibilità, per la realizzazione delle attività formative, delle seguenti sedi operative.

Replicare la seguente tavola per ciascuna sede operativa disponibile.

A. DATI DELLA SEDE

Codice sede		
PROVINCIA		
Tipo di sede	Sede legale ☐	Unità locale ☐
Denominazione		
Comune		
Indirizzo		

*Per ciascuna sede operativa candidata, occorre compilare il "Modulo per la rilevazione della capacità erogativa di ciascuna sede operativa", di cui all'Allegato 1B - **Indicatore D.1.1.1** "Capacità in termini organizzativi e numerici di formulare una proposta formativa complessiva sostenibile rispetto alla/e sede/i operativa/e (aule, laboratori, orari, ecc.)".*

2.3 ASPETTI METODOLOGICI, DIDATTICI E ORGANIZZATIVI

Per ogni sezione descrittiva sotto riportata, utilizzare non più di 2.500 caratteri (spazi esclusi)

2.3.1 ASPETTI METODOLOGICI E ORGANIZZATIVI

(CLASSE DI VALUTAZIONE B. CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE- OGGETTO B.1 Congruenza)

Descrivere i principali elementi qualificanti la proposta di Piano Formativo.

Rispondenza della proposta didattico-metodologica agli obiettivi dell'Avviso in relazione alle caratteristiche dei destinatari dei percorsi formativi previsti, alle modalità di rilevazione quali-quantitativa dei fabbisogni formativi e occupazionali e alle necessità emergenti nel contesto di riferimento, anche tenendo conto dell'offerta di istruzione e di formazione professionale presente nel medesimo territorio e del calo demografico in atto. La trattazione deve tener conto delle informazioni fornite in precedenza ai punti 2.1.b e 2.1.c anche in relazione al dato storico rilevato dall'Agenzia proponente nei precedenti anni formativi e delle eventuali richieste di deroga al numero minimo di avvio dei percorsi che si sono rese necessarie.

Indicatore B.1.1.1 "Congruenza tra caratteristiche dei destinatari e fabbisogni formativi/ occupazionali"

Metodologie e strumenti didattici, modalità di individuazione e valutazione delle conoscenze e competenze in ingresso e dei fabbisogni formativi dei destinatari, modalità organizzative e di progettazione delle attività con particolare riferimento all'apprendimento nei contesti lavorativi (anche attraverso eventuali servizi aggiuntivi alla didattica ordinaria, a supporto delle attività in presenza e a distanza, per la personalizzazione didattico-organizzativa, per il recupero degli apprendimenti, per lo sviluppo delle soft-skills). La trattazione deve considerare in particolare anche la formazione duale, l'organizzazione degli stage e le eventuali forme di impresa simulata, nonché tener conto delle indicazioni fornite in precedenza al punto 2.1.d.. I nuovi operatori dovranno dar conto di eventuali esperienze maturate in merito agli oggetti di valutazione sopra elencati, anche nell'ambito di attività svolte con altri finanziamenti pubblici o privati a favore di giovani soggetti al diritto dovere di istruzione e formazione professionale

Indicatore B.1.2.1 "Adeguatezza della valutazione dei fabbisogni formativi dei destinatari, delle metodologie formative, degli strumenti e delle modalità organizzative in relazione ai fabbisogni rilevati".

Modalità e strumenti di coinvolgimento degli altri soggetti territoriali rilevanti ai fini del conseguimento degli obiettivi del Piano formativo¹. La trattazione deve dar conto delle esperienze pregresse maturate dall'Agenzia proponente nonché delle indicazioni fornite in precedenza al punto 2.1.e.

Indicatore B.1.3.1 "Adeguatezza del grado di interazione con gli altri soggetti territoriali"

Da compilare a cura dei soggetti non provvisti di accreditamento regionale per i Servizi al Lavoro:

Azioni sinergiche con le politiche attive per il lavoro: modalità e strumenti di coinvolgimento dei soggetti accreditati o autorizzati per i servizi al lavoro².

Indicatore B.1.3.1 "Adeguatezza del grado di interazione con gli altri soggetti territoriali".

¹ Si richiede di segnalare eventuali peculiarità a livello territoriale.

² Si richiede di segnalare eventuali peculiarità a livello territoriale.

2.3.2 PRIORITÀ

(CLASSE DI VALUTAZIONE C. PRIORITÀ - OGGETTO C.1 Priorità della programmazione)

Descrivere i principali elementi qualificanti della proposta circa la modalità di tenuta in conto delle priorità regionali

Per ogni sezione descrittiva sotto riportata, utilizzare non più di 2.500 caratteri (spazi esclusi)

Azioni a sostegno della "transizione verde" (contenuti, metodologie e strumenti per l'individuazione, il rafforzamento e la valutazione delle specifiche competenze).

Indicatore C.1.1.1 "Adeguatezza dei contenuti, delle modalità didattiche e di individuazione e valutazione delle competenze legate alle transizioni green e digitale"

Azioni a sostegno della "transizione digitale" (contenuti, metodologie e strumenti per l'individuazione, il rafforzamento e la valutazione delle specifiche competenze).

Indicatore C.1.1.1 "Adeguatezza dei contenuti, delle modalità didattiche e di individuazione e valutazione delle competenze legate alle transizioni green e digitale"

Documento firmato digitalmente

Denominazione operatore																															
Codice operatore																															
Componente operatore			Denominazione corsi																												
Fascia oraria: 8/18	Numero Postazioni																											Altre attività non oggetto dell'Avviso leFP (*)	Totale ore attività	Totale capacità erogativa	
Aule																															
aula 1 xxxxxx	Num/ore																											0	0		
aula 2 xxxxxx	Num/ore																											0	0		
	Num/ore																											0	0		
	Num/ore																											0	0		
Totale ore aula		ore	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Laboratori																															
Laboratorio 1 xxxxx	Num/ore																											0	0		
Laboratorio 2 xxxxx	Num/ore																											0	0		
	Num/ore																											0	0		
	Num/ore																											0	0		
	Num/ore																											0	0		
	Num/ore																											0	0		
Totale ore laboratorio		ore	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Stage/alternanza (ore esterne all'agenzia form.)		ore																										0	0		
Totale ore corso		ore	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	

Capacità erogativa (C.E.) 0

(*) Caratteristiche delle attività non oggetto dell'Avviso leFP che utilizzano le medesime aule/laboratori	

Allegato 1C

AVVISO PER LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA DI IeFP Periodo 2025 – 2028

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Legale rappresentante,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Direzione "Istruzione Formazione e Lavoro" della Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)", di seguito GDPR.

La informiamo, inoltre, che:

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione "Istruzione Formazione e Lavoro" della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nei Regolamenti (UE) 2021/1060 e 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, e di cui alla D.G.R. n. 1-360 del 18/11/2024 "Indirizzi per la programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale - periodo 2025/2028".
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.
- L'acquisizione dei Suoi dati e il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di concedere l'autorizzazione richiesta (contributo, riconoscimento, erogazione di un servizio).
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it.
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore "pro tempore" della Direzione "Istruzione Formazione e Lavoro" della Regione Piemonte.

- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it.
- I Suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche e organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.
- I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs. 281/1999 e s.m.i.).
- I Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse con l'Avviso pubblico.
- I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
- I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - Autorità di Audit e Autorità Contabile del Programma FSE+ della Regione Piemonte;
 - Soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizione di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria;
 - Soggetti pubblici e organi di controllo in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990) e per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Commissione europea ed altri Enti e/o autorità con finalità ispettive, contabile-amministrative e di verifica (es Istituti di credito, unità di audit, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea- ECA, procura Europea EPPO ecc);
 - Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L.241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
 - Altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza;
- Ai sensi dell'articolo 74, paragrafo 1, lettera c) del Regolamento (UE) 2021/1060 i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'Autorità di Gestione dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode.

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

ALLEGATO 2

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE EX-ANTE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

MANUALE DI RIFERIMENTO

Per la valutazione ex ante dei progetti presentati con riferimento
Direttiva "INDIRIZZI PER LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IeFP)
Periodo 2025 - 2028
(D.G.R. 1-360 del 18/11/2024)

D.D. n° _____ del _____

1. FATTORI DI VALUTAZIONE DI MERITO

Ai fini del presente Manuale di valutazione vengono adottate le seguenti definizioni:

- ✓ **Classi della valutazione** → rappresentano le categorie di riferimento cui sono associati specifici oggetti di valutazione e su cui il valutatore è chiamato ad esprimersi;
- ✓ **Oggetti di valutazione** → oggetti specifici rispetto al quale si valutano le classi della valutazione individuate; rappresentano una declinazione delle diverse classi di valutazione in funzione degli obiettivi particolari dell'operazione posta a finanziamento;
- ✓ **Criteri** → rappresentano le categorie di giudizio che si ritengono di interesse rispetto agli oggetti definiti;
- ✓ **Indicatori** → sono le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato criterio e che supportano la formulazione di un giudizio. Un indicatore deve produrre un'informazione sintetica, semplice e che può essere facilmente e univocamente rilevata e compresa;
- ✓ **Standard di riferimento** → definiscono i livelli di riferimento lungo una dimensione normativa o una scala, in relazione ai quali un progetto viene valutato, per ciascun oggetto, rispetto ad un dato criterio;
- ✓ **Sistema di pesi** → rappresenta l'ordinamento delle preferenze/scelte e indica se un criterio è più (o meno) importante di un altro nella formulazione di un giudizio; il sistema di pesi associato ad un criterio può essere espresso come una percentuale (esso è utilizzato in particolare nell'analisi multicriteria).
- ✓ **Punteggio** → costituisce la decodifica dei pesi assegnati in un valore numerico sulla base del quale viene definita la graduatoria dei progetti valutati.

2. PROCEDURA E CRITERI DI SELEZIONE

La selezione delle proposte si realizza in due differenti e successivi momenti:

- verifica di ammissibilità
- valutazione di merito.

In esito al processo di selezione, si procederà ad individuare:

- l'elenco delle agenzie formative ammesse;
- il Piano potenziale di offerta formativa di leFP di ogni singola agenzia, espresso in annualità di percorso attivabili e la relativa quota percentuale per Interventi per l'inclusione di allieve/i con disabilità con "debito di funzionamento lieve", per i tre cicli formativi decorrenti rispettivamente dall'a.f. 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028;
- l'elenco dei corsi triennali e/o quadriennali proposti da ogni singola agenzia per l'inserimento nella banca dati del Ministero dell'Istruzione e del Merito ai fini delle iscrizioni online per l'anno formativo 2025/2026.

2.1 Verifica di ammissibilità

La verifica di ammissibilità viene svolta dagli uffici regionali competenti e si realizza espletando i controlli sottoindicati:

- ✓ conformità della proposta rispetto ai termini, alla modalità e alle indicazioni previste dall'Avviso;
- ✓ verifica dei requisiti del proponente;
- ✓ verifica dei requisiti progettuali.

2.2 Valutazione di merito

Ai fini della valutazione la Regione costituisce un nucleo di valutazione composto da personale interno della Regione Piemonte, affiancato, in caso di necessità tecniche specifiche, da esperti esterni in possesso di esperienza e/o professionalità in relazione alle materie oggetto dell'Avviso. La nomina e le modalità di lavoro del nucleo avverranno in conformità alle disposizioni di cui al Paragrafo 5.6 del documento recante "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni"¹.

Classi di valutazione

Per l'attuazione del processo di valutazione dei progetti, sono adottate le seguenti classi di selezione, con i relativi pesi:

CLASSI DI VALUTAZIONE	PESO RELATIVO
A - Soggetto proponente	35%
B - Caratteristiche della proposta progettuale	40%
C- Priorità	7%
D - Sostenibilità	18%
E - Offerta economica	N.A.

¹ Approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte nella seduta del 16 novembre 2022 e adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 15-5973 del 18/11/2022

Classe A - Soggetto proponente

Valuta l'esperienza pregressa del soggetto proponente in termini di capacità di realizzazione.

I soggetti proponenti saranno valutati in funzione dei risultati conseguiti nell'ambito della programmazione regionale di leFP (anni formativi 2021/2022 e 2022/2023), i cui dati sono disponibili all'interno del sistema informativo regionale. Nel caso di nuovi operatori – vale a dire, Agenzie formative che non erano state individuate nell'allegato 1 della D.D. 797 del 23/12/2021 relativa al periodo di programmazione dell'offerta formativa di leFP 2022-2025 - verrà attribuito quale punteggio la mediana dei punteggi conseguiti dagli operatori attivi nell'anno formativo 2022/2023.

Classe B - Caratteristiche della proposta progettuale

In tale ambito la valutazione avrà ad oggetto:

- la congruenza tra le finalità del Piano formativo e gli obiettivi degli interventi
- l'adequatezza della metodologia proposta agli obiettivi dell'intervento e ai destinatari;
- l'adequatezza delle modalità di interazione con gli altri soggetti territoriali.

Classe C – "Priorità"

In tale ambito la valutazione avrà ad oggetto la capacità di rafforzamento delle competenze in materia ambientale (transizione verde) e connesse alla transizione digitale.

Classe D – "Sostenibilità"

La valutazione di questo criterio di selezione consiste nell'accertare la potenzialità della sede operativa in termini di spazi fisici, laboratori, ecc., rispetto al complesso delle attività formative realizzate nella sede medesima.

Classe E – "Offerta economica"

La classe di valutazione in oggetto non viene applicata in quanto i preventivi di spesa sono determinati sulla base di parametri definiti dall'Amministrazione.

VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione delle proposte progettuali viene effettuata con riferimento alle seguenti classi, oggetti, criteri e indicatori di valutazione:

CLASSE	OGGETTO	CRITERIO	INDICATORE	PUNTI	
A. SOGGETTO PROPONENTE	A.1 Esperienza pregressa	A.1.1 Capacità di realizzazione rilevata in precedenti azioni finanziate	A.1.1.1 Percentuale di ore realizzate su ore approvate (Direttiva leFp-anni Formativi 2021/2022 e 2022/2023)	110	350
			A.1.1.2 Percentuale di spese riconosciute su spese approvate (Direttiva leFp - anni formativi 2021/2022 e 2022/2023)	110	
			A.1.1.3 Allievi che terminano l'iter formativo (Direttiva leFp - anni formativi 2021/2022 e 2022/2023)	60	
			A.1.1.4 Numero medio di allievi iscritti ai corsi (Direttiva leFp - anni formativi 2021/2022 e 2022/2023)	20	
			A.1.1.5 Esiti occupazionali (Direttiva leFp – anno formativo 2021/2022)	50	
TOTALE CLASSE A				350	
B. CARATTERISTI CHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	B.1 Congruenza	B.1.1 Congruenza tra finalità del Piano formativo e obiettivi degli interventi	B.1.1.1 Congruenza tra caratteristiche dei destinatari e fabbisogni formativi/occupazionali	150	400
		B.1.2 Adeguatezza della metodologia proposta agli obiettivi dell'intervento e ai destinatari	B.1.2.1 Adeguatezza della valutazione dei fabbisogni formativi dei destinatari, delle metodologie formative, degli strumenti e delle modalità organizzative in relazione ai fabbisogni rilevati	150	
		B.1.3 Adeguatezza delle modalità di interazione con gli altri soggetti territoriali	B.1.3.1 Adeguatezza del grado di interazione con gli altri soggetti territoriali	100	
TOTALE CLASSE B				400	
C. PRIORITÀ	C.1 Priorità della programmazione	C.1.1 Rafforzamento delle competenze in materia ambientale (transizione verde) e connesse alla transizione digitale	C.1.1.1 Adeguatezza dei contenuti, delle modalità didattiche e di individuazione e valutazione delle competenze legate alle transizioni green e digitale	70	70
TOTALE CLASSE C				70	
D. SOSTENIBILITÀ	D.1 Organizzazione e strutture	D.1.1 Sostenibilità strutturale dell'offerta formativa	D.1.1.1 Capacità in termini organizzativi e numerici di formulare una proposta formativa complessiva sostenibile rispetto alla/e sede/i operativa/e (aule, laboratori, orari, ecc.)	130	180
			D.1.1.2 Caratteristiche dei formatori delle aree tecniche professionali	50	
TOTALE CLASSE D				180	
TOTALE				1.000	

Saranno considerate ammissibili esclusivamente le proposte progettuali che ottengono un punteggio di valutazione complessivo > 650 punti.

Classe A	SOGGETTO PROPONENTE	PUNTEGGIO STANDARD 350 PT
----------	---------------------	---------------------------

<i>Oggetto A.1</i>	<i>ESPERIENZA PREGRESSA</i>	<i>PUNTEGGIO STANDARD 350 PT</i>
--------------------	-----------------------------	----------------------------------

Per tutti i dati riferiti a questo oggetto di valutazione, si fa riferimento alle ultime rilevazioni e/o ai dati amministrativi certificati a valere sugli anni formativi 2021/2022 e 2022/2023 relativi a ogni operatore, disponibili negli archivi regionali. In particolare, si fa riferimento alla media dei valori registrati per ciascun anno considerato. Nel caso in cui siano disponibili dati relativamente a un solo anno, essi vengono utilizzati direttamente. Laddove tali dati non siano disponibili per uno o più indicatori in funzione delle peculiarità degli stessi, essi sono integrati con il valore mediano dei valori calcolati per il/i medesimo/i indicatore/i per le altre Agenzie.

Nel caso di nuovi operatori – vale a dire, Agenzie formative che non erano state individuate nell'allegato 1 della D.D. 797 del 23/12/2021 relativa al periodo di programmazione dell'offerta formativa di leFP 2022-2025 – verrà attribuito quale punteggio la mediana dei punteggi conseguiti dagli operatori attivi nell'anno formativo 2022/2023.

<i>Criterio – A.1.1</i>	<i>CAPACITÀ DI REALIZZAZIONE RILEVATA IN PRECEDENTI AZIONI FINANZIATE</i>	<i>350 pt</i>
-------------------------	---	---------------

<i>Indicatore – A.1.1.1</i>	<i>Percentuale di ore realizzate su ore approvate (Direttiva leFp - Anni Formativi 2021/2022 e 2022/2023)</i>	<i>110 pt</i>
-----------------------------	---	---------------

Unità di riferimento dell'indicatore

Il soggetto proponente.

Modalità di rilevazione

Ricavabile dalla base di dati presenti negli archivi regionali riferiti alla Direttiva leFp, anni formativi 2021/2022 e 2022/2023.

Modalità di calcolo

Rapporto tra ore realizzate e ore approvate elevato al quadrato.

Il valore ottenuto è moltiplicato per il punteggio massimo attribuito all'indicatore. In ogni caso il valore dell'indicatore non può superare l'unità (1).

Or=ore realizzate (stato avanzamento =>60)

Oa=ore approvate

$$P=110*(Or/Oa)^2$$

Note

Per il calcolo del presente indicatore, sono considerati solo i "corsi" finanziati, a esclusione di quelli che hanno causale di soppressione: "Finanziato e ritirato prima della convenzione". Sono escluse dal calcolo le attività a Progetto.

Indicatore – A.1.1.2	Percentuale di spese riconosciute su spese approvate (Direttiva leFp - anni formativi 2021/2022 e 2022/2023)	110 pt
Unità di riferimento dell'indicatore	Il soggetto proponente.	
Modalità di rilevazione	Ricavabile dalla base di dati presenti negli archivi regionali riferiti alla Direttiva leFp, anni formativi 2021/2022 e 2022/2023.	
Modalità di calcolo	Rapporto tra spesa rendicontata e spesa approvata elevato al quadrato. Il valore ottenuto è moltiplicato per il punteggio massimo attribuito all'indicatore. In ogni caso il valore dell'indicatore non può superare l'unità (1). SPr=spesa rendicontata (stato avanzamento =>60) SPa=spesa approvata $P=110*(SPr/SPa)^2$	
Note	Per il calcolo del presente indicatore, sono considerati solo i "corsi" finanziati, a esclusione di quelli che hanno causale di soppressione: "Finanziato e ritirato prima della convenzione". Sono escluse dal calcolo le attività a Progetto.	

Indicatore – A.1.1.3	Allievi che terminano l'iter formativo (Direttiva leFp- anni formativi 2021/2022 e 2022/2023)	60 pt
----------------------	---	-------

Unità di riferimento dell'indicatore

Il soggetto proponente.

Modalità di rilevazione

Ricavabile dalla base dati presente negli archivi regionali riferiti alla Direttiva leFp, anni formativi 2021/2022 e 2022/2023.

Modalità di calcolo

Il punteggio viene assegnato calcolando il rapporto tra allievi iscritti (compresi eventuali inserimenti *in itinere*) e allievi che concludono il corso o che hanno trovato lavoro durante il corso al netto dei ritirati.

Als= allievi iscritti

ACo= allievi che hanno concluso il percorso

$$P=60*(ACo / Als)$$

Note

Per il calcolo del presente indicatore, sono considerati solo i "corsi".

Sono escluse dal calcolo le attività a Progetto.

Nel conteggio degli allievi che concludono il corso sono considerati gli allievi non ritirati, con il seguente esito finale:

- idoneo;
- handicap;
- assente.

Non sono, altresì, considerati nel conteggio degli allievi iscritti quelli che non concludono l'iter per le seguenti causali di ritiro:

- deceduto;
- errore dati;
- malattia;
- non si è presentato;
- passaggio ad altro corso.

Indicatore – A.1.1.4	Numero medio di allievi iscritti ai corsi (Direttiva leFp - anni formativi 2021/2022 e 2022/2023)	20 pt
Unità di riferimento dell'indicatore	Il soggetto proponente.	
Modalità di rilevazione	Ricavabile dalla base dati presente negli archivi regionali riferiti alla Direttiva leFp, anni formativi 2021/2022 e 2022/2023.	
Modalità di calcolo	Per ogni proponente, viene calcolato il numero medio degli allievi iscritti (Als) rapportando il numero complessivo degli allievi iscritti nel periodo al numero complessivo dei corsi dell'anno formativo considerato.	
Note	Al proponente che fornisce la prestazione migliore viene assegnato il 100% del punteggio previsto dall'indicatore. A tutti gli altri proponenti viene assegnato un punteggio proporzionale al rapporto tra la loro prestazione e la prestazione più alta, attribuito in base al seguente algoritmo:	
	Als = n. medio allievi iscritti	
	AMax = n. medio allievi iscritti più elevato	
	$P=20*(Als/AMax)$	
Note	Per il calcolo del presente indicatore, sono considerati solo i "corsi" che portano a qualifica o diploma. Sono esclusi dal calcolo i Percorsi di accompagnamento alla scelta e le attività a Progetto.	
	Non sono, altresì, considerati nel conteggio degli allievi iscritti quelli che non concludono l'iter per le seguenti causali di ritiro:	
	- errore dati; - non si è presentato.	

Indicatore – A.1.1.5	Esiti occupazionali (Direttiva leFp - anno formativo 2021/2022)	50 pt
Unità di riferimento dell'indicatore	Il soggetto proponente.	
Modalità di rilevazione	Ricavabile dalle base dati presenti negli archivi regionali riferiti alla Direttiva leFp anno formativo 2021-2022 e dalle Comunicazioni Obbligatorie.	
Modalità di calcolo	Ricavabile dalla valutazione di:	
	- A. Esiti occupazionali - punteggio massimo: 40 punti - B. Stabilità occupazionale - punteggio massimo: 10 punti	
Modalità di calcolo	A. Percentuale tra allievi iscritti all'annualità di qualifica/diploma e quelli con almeno una COB attiva alla data del 31 dicembre 2023.	
	Agli operatori che presentano una percentuale uguale o superiore al 50% di esiti occupazionali viene assegnato il punteggio massimo. Per gli operatori che ottengono una percentuale inferiore al 50%, il punteggio sarà così calcolato: $P = (Percentuale\ ottenuta * 40) * 2$	
Modalità di calcolo	B. Con riferimento agli allievi con almeno una COB attiva al 31/12/2023, viene attribuito un ulteriore punteggio in presenza di una COB attiva alla data del 30 settembre 2024.	
	Agli operatori che presentano una percentuale uguale o superiore al 50% viene assegnato il punteggio massimo. Per gli operatori che ottengono una percentuale inferiore al 50%, il punteggio sarà così calcolato: $P = (Percentuale\ ottenuta * 10) * 2$	

Classe B	CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	PUNTEGGIO STANDARD 400
----------	---	------------------------

Oggetto B.1	CONGRUENZA	PUNTEGGIO STANDARD 400 PT
-------------	------------	---------------------------

Criterio – B.1.1	Congruenza tra finalità del Piano formativo e obiettivi degli interventi	150 pt
Indicatore – B.1.1.1	Congruenza tra caratteristiche dei destinatari e fabbisogni formativi/occupazionali	150 pt

Unità di riferimento dell'indicatore

Il soggetto proponente

Modalità di rilevazione

Piano Formativo - "Schema di Formulario di candidatura", Sezione 2.3.1 "Aspetti metodologici e organizzativi" - con specifico riferimento alla descrizione della rispondenza della proposta didattico-metodologica alle finalità dell'intervento in termini di obiettivi, anche quantitativi, e modalità di perseguimento dei risultati formativi e occupazionali, anche in relazione alle stime riportate ai punti 2.1.b e 2.1.c del Formulario.

Modalità di calcolo

Le evidenze che consentono di attribuire al percorso il giudizio di totalmente congruente sono:

- I. il Piano formativo risulta pienamente congruente con gli obiettivi dell'Avviso in termini di caratteristiche e numero di destinatari da coinvolgere e modalità di perseguimento dei risultati occupazionali e formativi;
- II. la coerenza del Piano con le necessità espresse dal tessuto economico territoriale, nonché con l'offerta di istruzione e di formazione professionale presente nel medesimo territorio.

Il giudizio viene espresso come segue:

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Non congruente	0%	0 pt
Scarsamente congruente	30%	1-45 pt
Sufficientemente congruente	60%	46-90 pt
Parzialmente congruente	80%	91-120 pt
Totalmente congruente	100%	121-150 pt

Criterio – B.1.2	Adeguatezza della metodologia proposta agli obiettivi dell'intervento e ai destinatari	150 pt
Indicatore – B.1.2.1	Adeguatezza della valutazione dei fabbisogni formativi dei destinatari, delle metodologie formative, degli strumenti e delle modalità organizzative in relazione ai fabbisogni rilevati	150 pt

Unità di riferimento dell'indicatore

Il soggetto proponente

Modalità di rilevazione

Piano Formativo - "Schema di Formulario di candidatura", Sezione 2.3.1 "Aspetti metodologici e organizzativi" - con specifico riferimento agli aspetti didattico- organizzativi e metodologici anche tenendo conto dei punti 2.1.b e 2.1.d del Formulario.

Modalità di calcolo

Giudizio articolato su diversi gradi di adeguatezza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore.

Le evidenze che consentono di attribuire il giudizio di totalmente congruente sono:

- I. modalità di individuazione e valutazione delle conoscenze e delle competenze in ingresso e dei fabbisogni formativi dei destinatari;
- II. proposta didattico-metodologica in relazione agli obiettivi degli interventi in termini di metodologie e strumenti funzionali al perseguimento dei risultati formativi e occupazionali in relazione alle caratteristiche dei destinatari da coinvolgere, con particolare riferimento all'apprendimento nei contesti lavorativi, anche attraverso eventuali servizi aggiuntivi alla didattica ordinaria, a supporto delle attività in presenza e a distanza, per la personalizzazione didattico-organizzativa, per il recupero degli apprendimenti, per lo sviluppo delle *soft-skills*.

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Non congruente	0%	0 pt
Scarsamente congruente	30%	1-45 pt
Sufficientemente congruente	60%	46-90 pt
Parzialmente congruente	80%	91-120 pt
Totalmente congruente	100%	121-150 pt

Criterio – B.1.3	Adeguatezza delle modalità di interazione con gli altri soggetti territoriali	100 pt
-------------------------	--	---------------

Indicatore – B.1.3.1	Adeguatezza del grado di interazione con gli altri soggetti territoriali	100 pt
-----------------------------	---	---------------

Unità di riferimento dell'indicatore

Il soggetto proponente

Modalità di rilevazione

Piano Formativo - "Schema di Formulario di candidatura", Sezione 2.3.1 "Aspetti metodologici e organizzativi" - in termini di modalità e strumenti di raccordo con gli altri soggetti del contesto territoriale di riferimento anche tenendo conto del punto 2.1.e del Formulario.

Ricavabile dalla valutazione di:

- A. Adeguatezza del grado di interazione con gli altri soggetti territoriali - punteggio massimo: **80 punti**
- B. Azioni sinergiche con le politiche del lavoro - punteggio massimo: **20 punti**.

Modalità di calcolo

A. Adeguatezza del grado di interazione con gli altri soggetti territoriali

Giudizio articolato su diversi gradi di adeguatezza possibile delle modalità e degli strumenti di coinvolgimento degli altri soggetti del contesto territoriale di riferimento con cui siano stati definiti accordi di collaborazione funzionali al conseguimento degli obiettivi specifici del Piano Formativo.

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Non adeguato	0%	0 pt
Scarsamente adeguato	30%	1-24 pt
Sufficientemente adeguato	60%	25-48 pt
Parzialmente adeguato	80%	49-64 pt
Totalmente adeguato	100%	65-80 pt

B. Azioni sinergiche con le politiche del lavoro

Ai soggetti provvisi di accreditamento regionale per i Servizi al Lavoro verrà attribuito il 100% del punteggio previsto.

Ai soggetti non provvisi di accreditamento regionale per i Servizi al Lavoro il punteggio verrà attribuito articolandolo su diversi gradi di adeguatezza possibile delle modalità e degli strumenti di coinvolgimento dei soggetti accreditati o autorizzati per i servizi al lavoro con cui siano stati definiti accordi di collaborazione funzionali al conseguimento degli obiettivi specifici del Piano Formativo.

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Non adeguato	0%	0 pt
Parzialmente adeguato	50%	1-10 pt
Totalmente adeguato	100%	11-20 pt

Classe C	PRIORITÀ	PUNTEGGIO STANDARD 70 PT
Oggetto C.1	PRIORITÀ DELLA PROGRAMMAZIONE	PUNTEGGIO STANDARD 70 PT
Criterio – C.1.1	Rafforzamento delle competenze in materia ambientale (transizione verde) e connesse alla transizione digitale	70 pt
Indicatore – C.1.1.1	Adeguatezza dei contenuti, delle modalità didattiche e di individuazione e valutazione delle competenze legate alle transizioni green e digitale	70 pt

Unità di riferimento dell'indicatore

Il soggetto proponente

Modalità di rilevazione

Piano Formativo - "Schema di Formulario di candidatura", Sezione 2.3.2 "Priorità" - con riferimento alla presenza di elementi descrittivi relativi alle priorità considerate, declinati con specifico riferimento a modalità e strumenti per la tenuta in conto, nella progettazione e realizzazione delle attività formative, delle priorità legate alla transizione verde e alla transizione digitale e, in particolare alle competenze legate alla *green economy* e all'economia digitale

Modalità di calcolo

Le evidenze che consentono di attribuire al Piano il giudizio di completa adeguatezza sono:

- I. contenuti e modalità didattiche coerenti con i processi di digitalizzazione e di sostenibilità ambientale in atto nei processi produttivi;
- II. modalità di individuazione e valutazione (ex ante e ex post) delle competenze legate alle transizioni *green* e digitale.

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Non adeguato	0%	0 pt
Scarsamente adeguato	30%	1-21 pt
Sufficientemente adeguato	60%	22-42 pt
Parzialmente adeguato	80%	43-56 pt
Totalmente adeguato	100%	57-70 pt

Classe D	SOSTENIBILITÀ	PUNTEGGIO STANDARD 180 PT
Oggetto D.1	ORGANIZZAZIONE E STRUTTURE	PUNTEGGIO STANDARD 180 PT
Criterio – D.1.1	SOSTENIBILITÀ STRUTTURALE DELL'OFFERTA FORMATIVA	180 pt
Indicatore – D.1.1.1	Capacità in termini organizzativi e numerici di formulare una proposta formativa complessiva sostenibile rispetto alla/e sede/i operativa/e (aule, laboratori, orari, ecc.)	130 pt

Unità di riferimento dell'indicatore

Soggetto proponente.

Modalità di rilevazione

Piano Formativo "Schema di Formulario di candidatura" - Sezione 2.2 "Sedi operative" e "Modulo per la rilevazione della capacità erogativa di ciascuna sede operativa" (Allegato 1B), da cui si ricava la qualità del piano organizzativo ed erogativo delle sedi interessate rispetto al piano dell'offerta formativa presentato e al complesso delle attività in svolgimento presso tali sedi (si veda il Par. 7.2 dell'Avviso).

Modalità di calcolo

Ai fini del calcolo del punteggio, su ogni singola sede operativa si applica la seguente formula:

$CE = \text{Capacità erogativa}$

$$CE = \frac{\text{Totale ore attività diurne sede}}{(N. \text{ aule e/o laboratori} \times 1550)}$$

Il punteggio, così calcolato, viene attribuito come segue:

GIUDIZIO	CE	PUNTEGGIO
La proposta di corsi per la sede operativa eccede la capacità erogativa	>1	0
La proposta di corsi per la sede operativa satura la capacità erogativa	$0,9 > CE < 1$	100
La proposta di corsi per la sede operativa non satura la capacità erogativa	$CE \leq 0,9$	130

Note

Per ogni laboratorio non saranno conteggiate più di due aule teoriche.

La sede operativa si intende satura quando utilizza il 90% delle proprie potenzialità.

La valutazione viene effettuata su ogni singola sede operativa; in presenza di più sedi verrà calcolata la media dei punteggi ottenuti.

Indicatore – D.1.1.2	Caratteristiche dei formatori delle aree tecniche professionali	50 pt
-----------------------------	--	--------------

Unità di riferimento dell'indicatore

Soggetto proponente

Modalità di rilevazione

Piano Formativo "Schema di Formulario di candidatura", Sezione 1.1 "CONDIZIONI GENERALI DELL'AVVISO", con riferimento all'a.f. 2023/2024 del numero di:

- ✓ formatori delle aree tecniche professionali in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:
 - laurea nelle discipline tecniche di specifico insegnamento;
 - curriculum di insegnamento nelle discipline tecniche afferenti attività di OI/DD da almeno 5 anni;
 - curriculum lavorativo nelle discipline tecniche/professionali di insegnamento da almeno 5 anni.
- ✓ totale formatori delle aree tecniche professionali.

Per quanto riguarda i nuovi soggetti, la valutazione riguarderà il curriculum vitae dei formatori delle aree tecniche professionali che intendono impegnare per la realizzazione del loro Piano Formativo e che avranno allegato alla domanda.

Modalità di calcolo

Ai fini del calcolo del punteggio, si applica la seguente formula:

$$P = \frac{\text{N° formatori delle aree tecniche professionali con requisiti}}{\text{totale formatori delle aree tecniche professionali}} * 50$$

Note

Gli anni di esperienza di insegnamento e gli anni lavorativi sono cumulabili.